

Note di produzione

Cinque estranei a Filadelfia cominciano la loro giornata con la più banale delle routine. Entrano in un palazzo di uffici e poi nell'ascensore. Trovandosi tutti in questo luogo, sono costretti a condividere lo spazio con estranei. Nessuno conosce gli altri. Staranno insieme solo per pochi attimi. Ma quello che sembrava essere un evento casuale diventa tutt'altro che una coincidenza quando l'ascensore si blocca. Il destino li chiama. E questi estranei riveleranno i loro segreti e si troveranno davanti al computo delle loro trasgressioni.

Lentamente e metodicamente, la loro situazione si trasforma da mero fastidio a pura impotenza e abietto terrore. Cose terribili cominciano a succedere a ognuno di loro, uno dopo l'altro, e il sospetto si sposta da uno all'altro per scoprire chi dei cinque è il responsabile di quello che sta succedendo... fino a quando tutti non comprendono l'indicibile verità: uno di loro è il Diavolo.

Mentre quelli all'esterno tentano invano di liberarli, i passeggeri imprigionati si rendono conto che l'unico modo per sopravvivere è confrontarsi con la malvagità che li ha portati alla situazione presente.

Devil è il primo episodio di *The Night Chronicles*, una serie di storie spaventose concepite da M. NIGHT SHYAMALAN (*Il sesto senso*, *Signs*) che ora vengono trasformate in film da promettenti filmmaker. Mentre questi sceneggiatori e registi di talento danno vita alle storie di Shyamalan, lui lavora con loro su nuove maniere per spaventarci tutti a morte in *The Night Chronicles*.

Devil è diretto da JOHN ERICK DOWDLE (*Quarantine*, *The Poughkeepsie Tapes*) da una sceneggiatura di BRIAN NELSON (*Hard Candy*, *30 giorni di buio*) e soggetto di Shyamalan.

I protagonisti del thriller sono CHRIS MESSINA (*Julie & Julia*, *Vicky Cristina Barcelona*), LOGAN MARSHALL-GREEN (*Brooklyn's Finest*, *Across the Universe*), GEOFFREY AREND (*(500) Giorni insieme*, *Trust Me* in televisione), BOJANA NOVAKOVIC (*Drag Me to Hell*, *Fuori controllo*), JENNY O'HARA (*Mystic River*, *Il genio della truffa*), BOKEEM WOODBINE (*The Last Sentinel*, *Three Bullets*) e JACOB VARGAS (*Death Race*, *Jarhead*).

Devil è prodotto da Shyamalan e SAM MERCER (*Signs*, *Unbreakable – Il Predestinato*); i produttori

esecutivi sono DREW DOWDLE (*Quarantine, The Poughkeepsie Tapes*) e TRISH HOFMANN (*Rovine, The New World – Il Mondo nuovo*).

L'esperta squadra dietro le quinte include: il direttore della fotografia TAK FUJIMOTO (*Il sesto senso, Il silenzio degli innocenti*), lo scenografo MARTIN WHIST (*Cloverfield, Smokin' Aces*), il montatore ELLIOT GREENBERG (*Quarantine, Patto di sangue*), la costumista ERIN BENACH (*Half Nelson, Sugar*) e il compositore FERNANDO VELÁZQUEZ (*The Orphanage, Shiver*).

LA PRODUZIONE

Capitolo Uno:

Cominciano *The Night Chronicles*

*“Tutti crediamo un po’ che esista.
Anche quelli come te che fanno finta di no.”*

—Ramirez

Nel corso degli anni, il filmmaker di blockbuster M. Night Shyamalan ha buttato giù molte idee per storie che pensava di trasformare un giorno in film. Mentre le pagine dei suoi quaderni si riempivano, ha capito che non avrebbe mai potuto trasformare tutti questi trattamenti in sceneggiature e dirigere i film da solo. Shyamalan dice: “Puoi mettere tutto il tuo amore in ognuna di loro e sapere che non potrai dirigerle tutte tu. Ho deciso di prendere alcune di queste idee e renderle una serie di film con registi e attori promettenti e intraprendenti.”

Shyamalan si è di nuovo associato con il produttore Sam Mercer e la Media Rights Capital (MRC) per produrre *The Night Chronicles*, una serie di film che si basano sulle sue idee originali. Nell'accordo, MRC si è impegnata a produrre alcune delle idee originali di Shyamalan, e *Devil* è il primo dei tre film che verranno realizzati con questa società. Shyamalan spiega: “*Devil* era il film più spaventoso, quello davvero super-pauroso. Era quello che avevo più in testa quando abbiamo deciso di creare *The Night Chronicles*.”

Quando gli si chiede come gli è venuta l'idea di far realizzare le sue idee ad altri artisti, Shyamalan

ride: “ Potrebbe sembrare una cosa da filantropo, ma non lo è. Io voglio essere ispirato e stimolato e in comunicazione con il pubblico, ed è bello avere delle persone più giovani che vivono nel presente e ne conoscono bene gli umori e i sentimenti. E’ meraviglioso mettersi in gioco, assumersi dei rischi e avere delle persone che ti sfidano continuamente; è una maniera per restare vivi e all’erta.”

L’idea di Shyamalan per il film era esplorare cosa sarebbe successo se il Diavolo avesse manipolato e intrappolato un gruppo di persone in uno stesso luogo e le avesse sistematicamente punite per le loro malefatte. Shyamalan voleva esplorare come il Diavolo si nasconda tra noi e porti delle persone legate da una comune malvagità in una situazione problematica ... e come le metta sistematicamente alla prova prima di rivelare la sua identità.

Il filmmaker ha usato l’ambiente di un comune ascensore di un ufficio come luogo in cui far incontrare i cinque malcapitati. E spiega perché: “Di solito quando sei su un ascensore, non guardi nessuno e poi le porte si aprono e esci. Ma se rimani bloccato in quello spazio limitato, devi guardare tutti e chiederti, ‘Con chi sono qua dentro?’ Poi quando succedono le prime cose brutte, tutte le facce che ti circondano diventano una minaccia.”

Il produttore Sam Mercer è stato spinto a collaborare a *Devil* perché ha pensato che questo raccontasse “una storia familiare per il pubblico, una storia abbastanza usuale. A tutti potrebbe capitare di entrare in un ascensore e rimanere bloccati con altre quattro persone per sei ore e avere una reazione emotiva molto forte.

“Uno dei peggiori incubi è quello di rimanere intrappolati da qualche parte,” continua Mercer. “E sicuramente un luogo dove non si vuole rimanere imprigionati è un ascensore bloccato tra il 21mo e il 22mo piano. Quando la luce si spegne e la stupida musichetta di sottofondo non tace, c’è il caos – e poi le persone cominciano a morire – è spaventoso! Ecco cosa fa questo film: sfrutta le nostre paure.”

Shyamalan confessa che ha creato questa serie ispirandosi ad un modello e dice: “Agatha Christie è una scrittrice le cui storie io aspiro a emulare. Voglio che il pubblico veda molte mie storie che raccontano qualcosa di un periodo della mia vita o qualcosa in cui credo. *The Night Chronicles* mi hanno dato questa possibilità.”

Riflettori sul sospetto:

Lo sviluppo di *Devil*

Per Shyamalan, scegliere gli sceneggiatori e i registi per *The Night Chronicles* è diventata una vera e propria scuola di cinema. Quando ha iniziato la sua ricerca, ha scoperto un tesoro nascosto di talento. Il filmmaker dice: “Ho potuto vedere tutti i nuovi e spaventosi film horror e thriller che non erano ancora usciti nelle sale, parlare con i loro autori e registi e capire il loro pensiero.”

Una volta deciso di realizzare la serie, Shyamalan ha cercato uno sceneggiatore per lavorare sul trattamento che aveva scritto: cinque estranei legati da un filo comune restano bloccati in un ascensore di un edificio di uffici a Filadelfia. Sfortunatamente per quattro di loro, uno è il Diavolo in persona.

Data questa semplice ma agghiacciante premessa, Shyamalan voleva uno sceneggiatore con una sensibilità in grado di sviluppare questa idea al meglio.

Ha trovato quello che cercava in Brian Nelson, la cui sceneggiatura per il provocatorio film del regista David Slade, *Hard Candy*, ha contribuito a far decollare la carriera di una giovane attrice di nome Ellen Page. “Ho amato *Hard Candy* di Brian Nelson,” commenta Shyamalan. “Era scritto in maniera eccezionale, per questo l’ho ingaggiato come sceneggiatore di *Devil*. Ha trasformato il mio trattamento di 14 pagine in un copione completo ed eccitante.”

Scritta la sceneggiatura, era arrivato il tempo per Shyamalan e Mercer di decidere chi avrebbe diretto *Devil*. Quando si è saputo che *The Night Chronicles* era alla ricerca di nuovi registi di talento in grado di trovare il giusto equilibrio tra storie di uomini e dramma e brivido, la società è stata inondata di candidature.

Shyamalan ricorda come ha selezionato i fratelli John Erick e Drew Dowdle per il progetto: “Mi è stato inviato un film molto inquietante dal titolo *The Poughkeepsie Tapes*, e questa pellicola è stata la prima che ho visto nella mia nuova casa. E’ stata una decisione terribile, perché mi ha spaventato a morte. Mi è piaciuta molto la regia e ho pensato che questi ragazzi fossero incredibili. Ho saputo che stavano facendo un altro film, così ho pregato la Screen Gems di farmi vedere *Quarantine* prima che uscisse.”

Il grado di paura che i fratelli erano capaci di provocare in quel thriller lo ha stupito. Raccontato dalla

prospettiva di una troupe televisiva che si ritrova in un appartamento di Los Angeles messo in quarantena perché gli inquilini hanno contratto un orribile virus, il film è diventato una new entry di successo nella tradizione horror.

“Ho amato *Quarantine* e ho capito che la combinazione di questi due film dava ai Dowdle il punto di vista perfetto per *Devil*,” dice Shyamalan. “Sono ragazzi molto simpatici, acuti, hanno un gran senso dell’umorismo e sono intelligenti.” E aggiunge: “E sono abbastanza pazzi e squilibrati per questo progetto. Quando si sono accese le luci ho pensato, ‘Loro sono quelli giusti!’”

Cedere la sedia da regista usata per dirigere grandi successi come *Il sesto senso*, *Unbreakable – Il Predestinato* e *Signs* si è dimostrato “più difficile e più facile” di quello che Shyamalan si aspettava. Il filmmaker ammette: “Sono abituato ad essere l’unico responsabile dei miei film. Ma è sano riuscire a demandare. E questo è molto più facile quando hai piena fiducia nei registi che hai scelto, ed è stato divertente perché ho imparato molto dai punti di forza di altre persone.”

John e Drew Dowdle hanno collaborato ad ogni fase dello sviluppo, del casting e delle riprese. John Dowdle ricambia la fiducia nel suo produttore: “Night è stato incredibile. E’ intelligente, entusiasta e ha tenuto il guinzaglio molto lento, cosa che ci ha fatto molto piacere. Night è per prima cosa un regista e poi un produttore, per questo ci ha dato quello che un regista sogna di avere. Ci ha lasciato essere creativi e fuori dalle righe e ci ha incoraggiato a divertirci. Quello che ha reso il tutto ancora più bello è stato che noi eravamo convinti che la storia fosse perfetta per noi; come i nostri film precedenti, ha molti elementi stile reality.”

Drew Dowdle ha amato la sfida presentata dalla storia di spostare continuamente “il riflettore del sospetto” su tutti i passeggeri dell’ascensore. Il pubblico non è sicuro di chi sia il Diavolo fino all’ultima rivelazione. Il regista riflette: “E’ una situazione molto rara quella di avere il tuo boss che ti esorta a essere più artistico e ad alzare il QI del film. Ci ha spinto a dare il meglio di noi in ogni particolare e ci ha permesso il lusso di una produzione molto più grande di quelle che abbiamo mai avuto.”

Era importante per entrambi i produttori che i fratelli Dowdle sapessero che stavano entrando in un progetto in cui non sarebbero stati microdiretti. Shyamalan dice: “Io li considero davvero dei pari, e abbiamo sempre discusso. Se c’era una divergenza d’opinione, io articolavo il mio pensiero e loro il

loro. Abbiamo giocato ad armi pari. Volevo uguaglianza e stimoli, non dettare legge. Volevo imparare tanto quanto gli altri.”

Shyamalan riassume la sua esperienza con i fratelli: “Lavorare con i Dowdle è stata un’esperienza stimolante. Nel corso dello sviluppo e del casting del film, la loro visione e la loro creatività mi hanno continuamente sorpreso. Insieme abbiamo trovato un gruppo di attori di talento che, crediamo, diventeranno le star di domani.”

Riunione con il Diavolo

Scegliere gli interpreti del thriller soprannaturale

Gli attori principali di *Devil* sono cinque personaggi intrappolati in un ascensore di un palazzo di uffici, l’angosciato agente della polizia di Filadelfia e due guardie giurate che tentano di farli uscire solo poche ore dopo che un suicidio ha preparato la strada per l’arrivo del Diavolo.

Per i fratelli Dowdle era importante trovare proprio gli attori giusti, senza curarsi del loro cache professionale al tempo della preproduzione. John Dowdle nota: “Abbiamo fatto molti provini e abbiamo trovato i migliori attori per i ruoli. Per l’ascensore dovevamo sceglierli come gruppo; era importante trovare cinque tipi di persona molto differenti per portare un’energia unica ma sottolineando le differenze. Ci siamo resi conto che questi cinque attori hanno ognuno uno stile di recitazione diverso, e un diverso senso della loro arte.”

Scegliere gli attori per questi personaggi non è stato facile. I ruoli sono strettamente collegati e i realizzatori del film hanno apprezzato ognuno come parte di un insieme. Sono stati preferiti volti nuovi per fare in modo che il pubblico non avesse delle aspettative legate ai ruoli precedenti interpretati dagli attori. Centinaia hanno fatto il provino e, alla fine, solo otto sono rimasti.

Shyamalan riassume l’importanza del casting: “*Devil* è la quintessenza del cast corale perché la trama del film è incentrata sullo scoprire chi dei cinque nell’ascensore è il protagonista, per questo dovevano essere cinque persone che avrebbero ognuna potuto essere il protagonista del film... o venire uccisa in ogni momento. Anche i tre personaggi a terra dovevano essere ugualmente convincenti. Gli otto attori che abbiamo scelto sono pari in termini di capacità attoriali e presenza sullo schermo, e tutti potranno

diventare le star di domani.”

I personaggi intrappolati nell'ascensore sono:

Il venditore (Geoffrey Arend): Sicuro di sé e arrogante perché capace di vendere qualsiasi cosa a chiunque, ha una battuta sarcastica sempre pronta. Sfortunatamente per lui, nasconde dei segreti molto cattivi.

Donna anziana (Jenny O'Hara): Stanca di dover stare continuamente attenta a un mondo inaffidabile, ha la scioccante capacità di dare voce al suo razzismo senza vergogna. Ma dietro la sua apparenza insignificante e irritabile, sorprende con una volontà di ferro.

Il meccanico (Logan Marshall-Green): Fisicamente forte, lui lavora sodo ma ha un complesso d'inferiorità. Non capisce perché il mondo continua a fregarsene di lui ogni volta che lui cerca di mettere insieme la sua vita. Ma fino a quando sarà convinto di avere anche una sola possibilità di riscatto, continuerà a spingere.

La giovane donna (Bojana Novakovic): Moglie giovane, snella e da esibire, lei è più pungente del suo spirito; l'intelligenza e il suo aspetto non l'hanno portata più in là di un matrimonio con un ricco CEO che non la rispetta. Ma lei non si lascia prendere in giro ed è determinata a scoprire chi, o cosa, l'ha punta.

La guardia giurata (Bokeem Woodbine): Curato ma, sotto l'uniforme, solo muscoli. Divorziato con figli, lavora nella sicurezza perché è l'unico posto in cui può esercitare una qualche autorità.

I tre personaggi principali che tentano di riportare a terra l'ascensore (e far uscire i suoi occupanti) sono:

Bowden l'investigatore della omicidi (Chris Messina): Serio e affidabile, Bowden è un professionista consumato. I suoi demoni del passato e il suo bisogno di sentirsi responsabile di ogni morte a cui ha assistito per lavoro lo hanno portato all'alcolismo. Anche se è sobrio da sei mesi, Bowden è ancora perseguitato dalla morte brutale della sua famiglia avvenuta cinque anni prima.

Ramirez la guardia giurata (Jacob Vargas): Cattolico devoto, Ramirez, che è immigrato di recente, è superstizioso ed è il primo a comprendere gli aspetti demoniaci di quello che sta accadendo nel suo edificio. Lui cerca di convincere gli altri che le immagini registrate dalle telecamere per la videosorveglianza non sono di questo mondo.

Lustig la guardia giurata (MATT CRAVEN): Rozzo ex-marinaio veterano, Lustig trova il lavoro di guardia poco impegnativo. Collega di Ramirez, vuole solo trascorrere gli anni che lo dividono dalla pensione senza lavorare troppo.

Il regista Dowdle parla dei cinque attori scelti per interpretare i personaggi nell'ascensore: "Bokeem era una stella splendente; ha un carattere unico. E' così singolare, e noi l'abbiamo amato per il personaggio della guardia. Per il meccanico abbiamo visto molti attori che leggevano le scene con aggressività e rabbia. Logan Marshall-Green è entrato e ha quasi sussurrato; era il contrario di tutto quello che avevamo visto fino ad allora e abbiamo immediatamente capito che lui era l'attore giusto per il ruolo. Con il personaggio di Geoffrey volevamo portare nel film dell'umorismo. Come si può vedere in *Super Troopers*, Geoffrey è divertentissimo. Aggiunge a questo film una meravigliosa dose di umorismo e pathos."

Per i ruoli delle due donne intrappolate insieme al meccanico, al venditore e alla guardia giurata, la squadra ha trovato la giovane attrice australiana Bojana Novakovic — straordinaria nella sua interpretazione in *Drag Me to Hell*— e la veterana caratterista Jenny O'Hara. John Dowdle descrive la scelta di queste attrici: "Bojana è meravigliosa da guardare. E' un'attrice straordinaria e intensa e dà al ruolo una grande carica emotiva. I suoi occhi parlano e la sua presenza scenica è molto forte, anche se in gran parte del film sta zitta. E Jenny O'Hara è sempre una delizia; è così divertente lavorare con lei. Jenny ha alle spalle una lunga esperienza teatrale ed è un'attrice semplicemente meravigliosa."

Chris Messina è stato scelto per il ruolo dell'investigatore Bowden, il poliziotto di Filadelfia mandato a gestire la crisi. Molto del film è visto dalla sua prospettiva nell'ufficio della sicurezza. Noi lo seguiamo mentre guarda attraverso le videocamere gli eventi che si svolgono nell'ascensore. Mentre Bowden può vedere i cinque passeggeri ma non può sentire quello che dicono, i cinque intrappolati nell'ascensore possono solo sentirlo.

Questo attore ha già lavorato con filmmaker come Woody Allen e Nora Ephron. Della sua scelta, Shyamalan ricorda: "Chris è arrivato e ha fatto un provino fantastico, e tutti abbiamo pensato, 'Questo tizio è straordinario!'. Lo avevo visto in *Vicky Cristina Barcelona* e in *Julie & Julia*, e quando mi sono seduto con lui ho pensato che fosse un vero protagonista."

Insieme a Messina, ci sono le guardie giurate Ramirez e Lustig, interpretate da Jacob Vargas e Matt

Craven. Il regista Dowdle commenta: “Chris, Jacob e Matt erano grandi insieme. Loro tre avevano una chimica così naturale che quello che ho dovuto fare io nell’ufficio della sicurezza è stato solo non intralciarli. Erano tre tipi molto differenti e tenevano in pugno i loro personaggi.”

Spazi angusti e superfici riflettenti:

La scenografia di *Devil*

Quando, nell’autunno 2009, è iniziata la produzione di *Devil*, il Teatro 4 dei Pinewood Studios di Toronto è stato la location ideale. Ha permesso ai realizzatori di costruire i set con le esatte caratteristiche richieste dalla sceneggiatura. A questo proposito, John Dowdle dice: “Abbiamo cinque personaggi in un ascensore, e una delle regole del cinema è: più il set è piccolo, più difficili saranno le riprese.”

Un film di M. Night Shyamalan non girato a Filadelfia? Proprio così, e questo è quello che lui ha da dire in proposito: “Toronto è speciale per me perché è la prima città in cui ho fatto vedere il mio primo film. Quando avevo 21 anni, ho fatto un film no-budget in India. L’avevo appena finito e l’ho candidato al Festival Internazionale di Toronto dove l’hanno preso e mostrato. Mi ricordo il mio viaggio a Toronto a 21 anni e la mia sensazione che questa fosse la città più bella del mondo. Ritornare e fare qui il primo *Night Chronicles* è poetico.”

Creare l’ascensore per *Devil* è stato complesso, ma la maggior parte dei film thriller soprannaturali sono ambientati in spazi piccoli e angusti. Il set doveva essere realistico ma anche offrire al pubblico uno spazio in cui proiettare le sue peggiori paure. I fratelli Dowdle hanno dato il compito di raggiungere il giusto equilibrio allo scenografo di *Cloverfield*, Martin Whist, e alla sua squadra. Per i realizzatori del film era anche importante dare a ogni personaggio una scena sull’ascensore in cui la storia di *Devil* sarebbe stata raccontata dal suo punto di vista.

Il regista Dowdle spiega: “L’ascensore era un set totalmente flessibile e malleabile. Quando giravamo, toglievamo le pareti di sinistra e poi quelle di destra. Potevamo entrare dal soffitto; potevamo alzare il tetto. Gli specchi si muovevano in modo da tenere noi fuori dall’inquadratura, o da includere qualcuno nell’inquadratura.”

Drew Dowdle spiega la loro creazione di uno spazio che doveva provocare il panico tra i personaggi: “E’ fondamentale che ci sia, con il progredire della storia, un crescente senso di claustrofobia nell’ascensore, per questo volevamo il più piccolo ascensore possibile, che fosse però anche realistico – la dimensione è stata adattata ai personaggi. Per esempio, in un momento critico del film, il meccanico raggiunge e rimuove il pannello del soffitto. Abbiamo costruito l’ascensore adattandolo alla sua altezza, cosicché lui possa facilmente raggiungere il soffitto e rimuovere il pannello. Stessa cosa quando il venditore si stende per terra; era importante che toccasse le pareti con tutte e due le estremità.”

Un altro interessante elemento scenografico è stata la decisione di costruire un ascensore profondo piuttosto che ampio come la maggior parte degli ascensori. Si è raggiunto l’effetto desiderato; più sono lontane dalla porta le cinque persone intrappolate, più ognuna di loro si sente sepolta viva. John Dowdle conferma: “Credetemi, ci si sente malissimo in quell’angolo laggiù.”

Dato che nel film ci sono pochi ambienti, quelli creati dovevano essere impeccabili, specialmente l’ascensore e la stanza di controllo. Il produttore Sam Mercer dice: “Questi ambienti sono stati difficili da creare. Dovevamo rendere l’ascensore realistico – ma abbastanza buio da essere spaventoso quando doveva esserlo. Nello stesso tempo, non volevamo renderlo né troppo né troppo poco caratterizzato per non farlo diventare fastidioso o una distrazione per il pubblico. Poi c’è il mondo che ci guarda dentro attraverso gli occhi del personaggio di Chris Messina nella stanza di controllo. “Pensare a come creare questo set – dove mettere le cineprese e dove avere angolazioni comuni — è stato molto impegnativo” continua Mercer. “Vuoi mostrare al pubblico la possibilità di essere intrappolato e impaurito e non fare le riprese da tante diverse angolazioni che renderebbero l’esperienza troppo debole e confusa.”

Fortunatamente per i realizzatori del film, il cast è stato malleabile e flessibile quanto l’ambiente creato per l’ascensore. Prima di girare, i fratelli Dowdle hanno chiesto agli attori di mettersi davanti all’ascensore per comprovare le decisioni sui costumi, il trucco e il parrucco che erano state prese dalla costumista Erin Benach, la hairstylist KAROLA DIRNBERGER e la makeup artist CHRISTINE HART. Drew Dowdle dice: “Era importante vedere tutti gli elementi insieme per assicurarsi che risultassero un’unità coerente e coesa. Non volevamo nulla che si mischiasse troppo con

le pareti né elementi che risaltassero troppo.”

Per assicurare il crescente senso di claustrofobia e di terrore, ogni volta che si doveva girare una scena dell’ascensore è stata richiesta la presenza di tutti e cinque gli attori – anche se si riprendeva solo un attore — in modo che tutti potessero continuamente sentire la presenza degli altri. Anche se a volte è stato molto stancante, ognuno dei cinque attori intrappolati nell’ascensore era pronto a lavorare in luoghi chiusi per molto tempo, e questo li ha aiutati tutti nelle loro performance.

Anche Chris Messina, che non ci sta mai dentro nel film, era sul set durante tutte le riprese sull’ascensore. L’attore spiega perché questo era necessario: “Visto che le persone sull’ascensore possono sentirmi dall’ufficio della sicurezza, i fratelli Dowdle e io abbiamo pensato che se io avessi letto le mie battute là, vicino a loro, il tutto sarebbe risultato più realistico. Poi quando arrivava il momento di girare le nostre scene – la maggior parte dall’ufficio della sicurezza – rispondevamo a quelle dell’ascensore. Era molto immediato e realistico.”

Drew Dowdle continua: “Quando le persone cominciano a morire, c’è ovviamente meno spazio e si ha quindi la sensazione che le pareti si chiudano sempre di più. Lo spazio inizia già molto piccolo e diventa sempre più piccolo, come quando l’acqua sale e ti affoga.”

Il leggendario direttore della fotografia Tak Fujimoto—alla sua quarta collaborazione con Shyamalan—ha addirittura chiesto al reparto macchina di indossare dei camici bianchi da laboratorio per far riflettere la luce. Era una scena bizzarra da vedere sul set, ma John Dowdle spiega: “Se la nostra troupe avesse indossato il suo solito nero sul set, le pareti specchiate dell’ascensore avrebbero risucchiato la luce. I camici bianchi hanno invece mantenuto la luce forte funzionando come elementi riflettenti che illuminano meglio gli attori senza distrarli né influenzarli.”

Drew Dowdle fa eco all’eccitazione di suo fratello nel lavorare con il direttore della fotografia Fujimoto: “Lui è incredibile. Lavorare con un direttore della fotografia che è un’icona del cinema e che ha girato film leggendari è un sogno che si avvera. La sua fotografia in questo film è migliore di quello che avrei mai sperato.”

Il pubblico che vede *Devil* deve aspettarsi un giro sulle montagne russe che offre anche una storia avvincente e convincente sul prendersi le proprie responsabilità nella vita — messaggio che anche gli attori e la troupe hanno fatto proprio. Durante le riprese hanno cercato in tutti i modi di

mantenere segreta la storia; molti di loro hanno infatti deciso di non leggere la fine del copione fino all'ultimo momento possibile. Certo, c'era un barlume di idea di cosa sarebbe successo quando si vedevano passare i corpi perfettamente ricreati di alcuni attori, corpi realizzati da ROBERT HALL, il responsabile dei make-up effects. Inutile dire che, in quel periodo, la maggior parte di loro ha evitato gli ascensori ... giusto per sicurezza!

Universal Pictures e Media Rights Capital presentano la produzione The Night Chronicles di *Devil*, con Chris Messina, Logan Marshall-Green, Geoffrey Arend, Bojana Novakovic, Jenny O'Hara, Bokeem Woodbine, Jacob Vargas. Il casting del film è di Debra Zane, CSA; la costumista è Erin Benach. I co-produttori di *Devil* sono Ashwin Rajan, John Rusk; la colonna sonora è di Fernando Velázquez. Il montatore è Elliot Greenberg; lo scenografo Martin Whist. Il direttore della fotografia è Tak Fujimoto, ASC, e i produttori esecutivi sono Drew Dowdle e Trish Hofmann. I produttori di *Devil* sono M. Night Shyamalan e Sam Mercer. Il thriller soprannaturale si basa su una storia di M. Night Shyamalan, e la sceneggiatura è di Brian Nelson. *Devil* è diretto da John Erick Dowdle.

© 2010 Universal Studios HYPERLINK "<http://www.thenightchronicles.com/devil>" HYPERLINK "<http://www.thenightchronicles.com/devil>" www.thenightchronicles.com/devil

GLI INTERPRETI

CHRIS MESSINA (Investigatore Bowden) è stato di recente visto sul grande schermo, accanto a Amy Adams, in *Julie & Julia* di Nora Ephron. Il newyorchese è apparso anche recentemente in *American Life* di Sam Mendes, ed è stato diretto dal suo co-protagonista di *American Life* John Krasinski nel film indipendente *Brief Interviews With Hideous Men*. Gli altri film di Messina includono: *Greenberg*, dove ha recitato accanto a Ben Stiller; *Vicky Cristina Barcelona* di Woody Allen, con Rebecca Hall e il premio Oscar® Penélope Cruz; il pluripremiato *Ira & Abby* di Robert Cary, nel ruolo del protagonista maschile accanto alla sceneggiatrice Jennifer Westfeldt; *Un amore di testimone* di Paul Weiland; *Humboldt County* di Darren Grodsky e Danny Jacobs; il telefilm di J.J.

Abrams che sarà presto in onda *Anatomy of Hope*; e *Towelhead* di Alan Ball. Messina ha già lavorato con Alan Ball con apparizioni guest nell'acclamata serie *Six Feet Under*.

Le sue molte apparizioni teatrali includono ruoli in: *Far Away* di Caryl Churchill, con Frances McDormand, diretto da Stephen Daldry al New York Theatre Workshop; la produzione per Broadway di Estelle Parsons di *Salome* di Oscar Wilde, con Al Pacino e Marisa Tomei; *Faster* di Adam Rapp; *This Thing of Darkness*, per Craig Lucas all'Atlantic Theater Company; *Blur* di Melanie Marnich al Manhattan Theatre Club; *Good Thing* di Jessica Goldberg, diretto da Jo Bonney al The New Group; e *Late Night, Early Morning* di Frank Pugliese, presentato al Tribeca Theatre Festival del 2004 e vincitore del Premio della Giuria all' Aspen Comedy Festival del 2005.

Messina sarà presto visto sul grande schermo in *Monogamy* di Dana Adam Shapiro, con Rashida Jones, e in *An Invisible Sign* di Marilyn Agrelo, con Jessica Alba.

LOGAN MARSHALL-GREEN (Meccanico) è noto al pubblico cinematografico per la sua interpretazione di Paco, l'attivista radicale, in *Across the Universe* di Julie Taymor . Ha anche recitato in *Brooklyn's Finest* di Antoine Fuqua, *The Kindness of Strangers* e *The Great Raid – Un pugno di eroi*.

In televisione, Marshall-Green può essere visto su TNT nei panni di Dean Bendis in *Dark Blue* di Jerry Bruckheimer. I suoi altri crediti televisivi comprendono ruoli in *Traveler*, prodotto esecutivamente dai vincitori dell'Oscar® Bruce Cohen e Dan Jinks; *24*; *Law & Order*; *Law & Order: Special Victims Unit*; e *The O.C.*

Laureato alla Tisch School of the Arts della New York University e prolifico attore teatrale, Marshall-Green ha ricevuto una nomination al Drama League Award per il suo lavoro in *Re Lear*, in cui ha recitato con Kevin Kline al The Public Theater, e *Pig Farm* di Greg Kotis, off-Broadway alla Roundabout Theatre Company. Ha anche ricevuto nomination al premio Lucille Lortel per le sue interpretazioni in *Dog Sees God* e *The Distance From Here* di Neil LaBute; quest'ultimo gli è anche valso un Drama Desk Award per Miglior Ensemble.

Gli altri spettacoli off-Broadway di Marshall-Green includono: *Beast*, *Swimming in the Shallows*, *U.S. Drag* e *The Turn of the Screw*. E' anche un abitue al Festival teatrale di Williamstown ed è apparso in

spettacoli come: *Bus Stop*, *Street Scene*, *The Skin of Our Teeth*, *The Blue Bird*, *Light Up the Sky*, *Tonight at 8:30*, *L'ora in cui non sapevamo niente l'una dell'altro*, *Servo di due padroni* e *Xanadu*.

GEOFFREY AREND (Venditore) si è diplomato alla LaGuardia High School of Music & Art and Performing Arts di New York City nel 1996, e ha continuato a studiare teatro e recitazione alla Carnegie Mellon University, alla Tisch School of the Arts della New York University e alla Royal Academy of Dramatic Art.

Il suo primo ruolo cinematografico è stato quello di uno studente di college che viene beccato per droga nella commedia cult del 2001, *Super Troopers*. Da quel ruolo che ha cambiato la sua carriera, Arend ha lavorato con continuità in televisione, teatro e cinema. I suoi crediti cinematografici recenti includono: *An American Carol* di David Zucker; un ruolo da protagonista, accanto a Joseph Gordon-Levitt e Zooey Deschanel, in *(500) Giorni insieme*; *La mia vita a Garden State*; e *The Ringer – L'imbucato*. Lo scorso anno ha interpretato il film della TNT *Trust Me* ed è apparso in altri spettacoli televisivi tra cui *Undeclared*, *Law & Order* e *Greek*. Arend sta attualmente lavorando in *Body of Proof* della ABC.

I crediti teatrali di Arend a New York includono: la produzione del Manhattan Theatre Club di *The American Pilot*, e lo spettacolo di grande successo in scena al The Public Theater *Madre Coraggio e i suoi figli*, dove ha recitato accanto a Meryl Streep e Kevin Kline.

BOJANA NOVAKOVIC (Giovane donna) è nata nel 1981 in Serbia e, con la sua famiglia, si è trasferita in Australia quando aveva sette anni. Ha cominciato a recitare a 12 anni, ed è stata scelta per il suo primo film, *Blackrock*, a 15. Ha studiato al The McDonald College di Sydney, Australia e, nel 2002, si è diplomata al National Institute of Dramatic Art (NIDA). Da allora, è stata acclamata come attrice e, nel 2004, ha vinto un Australian Film Institute Award come Miglior Attrice Protagonista in un Drama Televisivo o Commedia per *Marking Time*. Nel 2007, ha ricevuto due nomination al Green Room Award, incluso uno come Miglior Attrice, per il suo lavoro come produttrice e attrice nel film indipendente *Debris*, e una nomination all'Australian Subscription Television and Radio Association Award come miglior attrice per il suo ruolo in *Satisfaction* della

Showtime.

Novakovic ha di recente interpretato, accanto a Mel Gibson, *Fuori controllo* del regista Martin Campbell. Ha anche interpretato: *Drag Me to Hell* di Sam Raimi, per la Universal Pictures; il pluripremiato film indipendente *The Optimists*, del regista serbo Goran Paskaljevic; *Skinning*, del regista serbo Stevan Filipovic; *The Monkey's Mask*; *Strange Fits of Passion*; e *Solo*, vincitore del concorso Australia's Project Greenlight 2006. Ha anche interpretato *Thunderstruck*, un film indipendente australiano distribuito dalla Warner Bros. Home Video. Novakovic ha di recente finito di girare *Burning Man*, con Matthew Goode, per la regia di Jonathan Teplitzky.

Novakovic ha lavorato con alcuni dei più famosi registi teatrali australiani e nelle più prestigiose compagnie, tra cui la Melbourne Theatre Company e la Sydney Theatre Company, e ha co-fondato la Ride On Theatre. Per il suo lavoro con questa compagnia teatrale, Novakovic ha ricevuto numerosi premi. Tra gli spettacoli di maggior successo ci sono *Fake Porno*, che lei ha adattato, diretto e prodotto e che di recente ha debuttato a Melbourne con ottime critiche, e le produzioni di *Debris* e *Loveplay*. Tra i suoi altri lavori teatrali più importanti ci sono: *Woyzeck*, *Criminology*, *Eldorado* e *Necessary Targets*, per il Malthouse Theatre; *Strange Fruit*, *These People* e *Away*, per la Sydney Theatre Company; e *Romeo e Giulietta*, per la Bell Shakespeare Company.

Prima di andare a New York per studiare con Lee Strasberg e Sanford Meisner, **JENNY O'HARA** (Anziana signora) ha trascorso un anno alla Carnegie Tech e un estate a recitare teatro di repertorio. Negli anni '60 è andata in tournée con Lotte Lenya con *Brecht on Brecht* ed è apparsa a Broadway nello spettacolo *Dylan*, con Alec Guinness, e nel musical *The Fig Leaves Are Falling*, con Dorothy Loudon, oltre a molti altri spettacoli teatrali off-Broadway. Nel 1970, O'Hara ha preso il posto di sua sorella minore, Jill (che era stata candidata a un Tony) nel musical *Promises, Promises*. Ha continuato con *The Kid* di Robert Coover e *Arriva l'uomo del ghiaccio* di Eugene O'Neill, ed è tornata a Broadway nel 1985 in *La strana coppia (Versione Femminile)*. Nella metà degli anni '70 la madre di O'Hara, Edith O'Hara, dirigeva la 13th Street Repertory Company nel Greenwich Village (importante teatro off-off-Broadway e per bambini), e suo fratello, Jack, era a Londra a suonare la chitarra e il basso e a cantare nella band Eggs Over Easy,

pionieri della scena rock nei pub di Londra.

Nel frattempo, O'Hara si è spostata in televisione, sia in serie che in film TV, e ha interpretato ruoli da protagonista in *Brinks: The Great Robbery*, *The Return of the World's Greatest Detective*, *Blind Ambition* e *Blinded by the Light*.

E' poi apparsa in film come: *Tutto può accadere*, *Angie – Una donna tutta sola*, *Wishmaster – Il signore dei desideri*, *Mystic River*, *Il genio della truffa*, *Forty Shades of Blue*, *Two Weeks*, *Hit List* e *Extract* e in serie televisive come: *L'albero delle mele*, *Mia sorella Sam*, *Law & Order – I due volti della giustizia*, *Beverly Hills 90210*, *NYPD*, *ER – Medici in prima linea*, *Dr. House M.D.*, *Reba*, *The Closer*, *Nip/Tuck*, *CSI: Crime Scene Investigation*, *Cold Case*, *Six Feet Under*, *Grey's Anatomy*, *Big Love*, *Drop Dead Diva* e *The King of Queens*, nella quale ha interpretato la madre di Doug Heffernan (Kevin James), Janet Heffernan.

BOKEEM WOODBINE (Guardia) è cresciuto a Harlem e ha debuttato sul grande schermo a 20 anni nell'esordio alla regia di Forest Whitaker, *Armati di pistola*. Da allora, Woodbine ha accumulato un impressionante elenco di crediti in una gran varietà di film.

Ha lavorato con alcuni dei più stimati registi dell'industria del cinema tra cui Michael Bay, i fratelli Hughes, Ted Demme e Taylor Hackford. E' apparso in film come: *Ray*; *Edmond*; *The Poker House*; *Panther* di Mario Van Peebles; *Jason's Lyric*; *Freeway* di Matthew Bright, con Kiefer Sutherland e Reese Witherspoon; e *Crooklyn* di Spike Lee.

Woodbine ci ha anche regalato delle memorabili interpretazioni televisive in serie pluripremiate come *I Soprano* e, per due stagioni, è stato uno dei protagonisti della serie di grande successo della TNT *Saving Grace*. Woodbine apparirà presto nel thriller drammatico *Little Murder*, con Josh Lucas e Terrence Howard.

La carriera di **JACOB VARGAS** (Ramirez) come attore, è iniziata con una parte da breakdancer nella sitcom di grande successo *Il mio amico Arnold*. Da allora ha messo insieme un impressionante curriculum di ruoli sia drammatici che comici. Nel 1995, ha vinto il primo ALMA Award (come Artista Emergente dell'Anno) per il suo lavoro in *Mi vida loca* di Allison Anders e in

My Family di Gregory Nava.

Ha poi interpretato film come: *Selena*, *Get Shorty*, *American Me*, *Romy and Michele's High School Reunion* e il cult *Next Friday*, nei panni della nemesi di Ice Cube, Joker. Ha poi brillato nel ruolo del poliziotto di Tijuana, Manolo, collega di Benicio Del Toro, nel film vincitore dell'Oscar® di Steven Soderbergh *Traffic*, che gli è valso uno Screen Actors Guild Award e un altro ALMA .

Vargas ci ha poi fatto ridere come Sammi lo chef in *Il volo della fenice* di John Moore, ha dato profondità al marine Juan Cortez nel film drammatico sulla guerra del regista premio Oscar® Sam Mendes *Jarhead*, e si è unito a un cast stellare nel ruolo di un cameriere politicamente impegnato nel dramma storico di Emilio Estevez *Bobby*.

Non contento di essere solo un attore, Vargas concentra i suoi talenti anche nello scrivere e produrre con la sua società, la Third Son Productions. Nel 2001, ha prodotto esecutivamente e interpretato il film indipendente *Road Dogz*. Ha di recente lanciato un canale Web comico, thetvfantastic.com, con il suo amico attore Clifton Collins, Jr.

Vargas sta attualmente sviluppando diversi film e progetti per la televisione.

I REALIZZATORI

JOHN ERICK DOWDLE (Regia di) ha precedentemente scritto e diretto il thriller *Quarantine* e il film horror indipendente *The Poughkeepsie Tapes*, un ritratto intimo della collezione di home video di un serial killer. Il film è stato presentato al Tribeca Film Festival a maggio 2007 ed è stato poi il maggior successo commerciale di quell festival.

Dowdle ha anche scritto ediretto *The Dry Spell*, una piccola commedia indipendente che è stata presentata allo Slamdance Film Festival, dove ha vinto il Premio della Giuria per Miglior Performance ed è stato candidato al Gran Premio della Giuria.

Dowdle è di St. Paul, Minnesota, e ha una laurea in produzione cinematografica e televisiva della Tisch School of the Arts della New York University.

BRIAN NELSON (Sceneggiatura di) ha scritto *30 giorni di buio* e *Hard Candy*, il film che ha segnato la sua prima collaborazione con il regista David Slade. Selezionato per il Sundance e distribuito dalla Lionsgate, *Hard Candy* ha vinto i premi per Miglior Film e Miglior Sceneggiatura e il premio del pubblico allo Sitges International Fantastic Film Festival di Catalonia, e altri premi in tutto il mondo.

Nelson si è laureato cum laude a Yale e alla UCLA. I suoi altri crediti come scrittore includono le piece teatrali *Consolation*, *Raidant* e l'adattamento della Mark Taper Forum Literary Cabaret di "The Joy Luck Club". Ha anche scritto la miniserie della ABC, *20.000 leghe sotto il mare*, con Michael Caine e Patrick Dempsey, ed episodi di programmi televisivi come *Lois & Clark: The New Adventures of Superman*, *JAG* e *So Weird* della Disney Channel. I suoi libri includono "Earth Bound: Daily Meditations for All Seasons" e l'antologia "Asian American Drama: 9 Plays From the Multiethnic Landscape".

Oltre al premio per Miglior Sceneggiatura allo Sitges International Fantastic Film Festival, ha anche vinto un Alfred P. Sloan per il suo teatro, un PRISM per la sua scrittura per la televisione, una Menzione Onoraria per il suo insegnamento alla University of Southern California e ha ricevuto una nomination all'Ovation Award per il suo spettacolo a Los Angeles *Twelf Nite O'Wateva*. Vive a Los Angeles con sua moglie e le sue figlie.

Il regista, sceneggiatore e produttore **M. NIGHT SHYAMALAN** (Storia di/Prodotto da) (nato Manoj Nelliattu Shyamalan il 6 agosto 1970, a Pondicherry, India) non smette mai di catturare l'attenzione del grande pubblico con i suoi film innovativi e che segnano il passo. I film di Shyamalan, che lasciano i fan attaccati alle poltrone, includono svolte inaspettate della storia, un trattamento realistico di temi horror e fantascientifici, riprese fatte da angolazioni originali e, in ogni film, un cameo di Shyamalan stesso. Le sue pellicole si sono fatte notare anche per le loro sceneggiature taglienti, per la musica d'effetto e per il montaggio. Inoltre, ogni DVD di Shyamalan comprende cortometraggi fatti quando era adolescente che sono tanto divertenti quanto intriganti.

Il più recente successo di Shyamalan è il film per famiglie in 3-D *L'Ultimo dominatore dell'aria*, uscito nell'estate 2010 per la Paramount Pictures. Il film segue le avventure di Aang, un giovane Avatar, che deve smettere di comportarsi da bambino e fermare la Nazione del Fuoco che vuole asservire le nazioni di Acqua, Terra e Aria. Il film è interpretato da Dev Patel e Noah Ringer.

Shyamalan ha scritto, diretto e prodotto l'adattamento cinematografico di *Avatar: La leggenda di Aang*, una serie televisiva animata trasmessa dalla Nickelodeon.

Venerdì 13 giugno 2008, la 20th Century Fox ha fatto uscire il film di Shyamalan, *E venne il giorno*, con Mark Wahlberg e Zooey Deschanel. La storia è centrata su un insegnante di scienze, sua moglie e una ragazza che sono costretti a cercare di sopravvivere agli effetti di una misteriosa tossina che porta la gente a suicidarsi.

Nel 2006, *Lady in the Water* è uscito per la Warner Bros. Questo film fantasy segue il custode di un residence di Filadelfia, Cleveland Heep (Paul Giamatti), che trova una giovane donna di nome Story (Bryce Dallas Howard) nella piscina del complesso. Lui e il suo vicino scoprono gradualmente che lei è una ninfa dell'acqua venuta nel "mondo degli uomini" per portare l'ispirazione a qualcuno che abita nel complesso residenziale. La sua vita è in pericolo perché una belva mistica e maligna, simile a un lupo, cerca di impedirle di tornare al suo "mondo azzurro" dell'acqua.

Nel 2004, Shyamalan ha rilavorato con Joaquin Phoenix in *The Village*. Questo film, interpretato anche da William Hurt, Sigourney Weaver, Bryce Dallas Howard e Adrien Brody, racconta la storia di una piccola comunità del 19mo secolo, guidata da un gruppo di "Anziani", che sembra essere felice nel suo isolamento dal resto del mondo. Il villaggio è circondato da una foresta dove si crede vivano creature minacciose e misteriose. Quando la difficile tregua tra gli abitanti del villaggio e le creature sembra finire, un abitante del villaggio comincia ad avere e infondere dei dubbi sul loro isolamento forzato. *The Village* è stato candidato all'Oscar® per la Miglior Colonna Sonora Originale.

Nel 2002, Shyamalan ha riscosso un grande successo internazionale con il thriller soprannaturale *Signs*, interpretato da Mel Gibson e Joaquin Phoenix. Il film narra la storia di un reverendo che ha perso la fede dopo la morte di sua moglie e la ritrova quando lui e la sua famiglia diventano i testimoni di eventi di portata mondiale di un'invasione di alieni.

Nel 2000, Shyamalan ha ri-lavorato con Bruce Willis per *Unbreakable – Il Predestinato*, interpretato anche da Samuel L. Jackson. *Unbreakable – Il Predestinato* è un film drammatico che racconta di un supereroe, David Dunn, l'unico sopravvissuto a un incidente di treno, e dei suoi incontri con un collezionista di fumetti, Elijah Price, che è convinto che Dunn ha dei superpoteri nascosti.

Nel 1999 *Il sesto senso* ha catapultato Shyamalan nella stratosfera di Hollywood, dove è diventato uno dei giovani filmmaker più richiesti. *Il sesto senso* è diventato uno dei film dai maggiori incassi di tutti i tempi e continua a superare tutti i record nell'home entertainment. Il film ha ricevuto un totale di sei nomination agli Oscar®, inclusa una per Miglior Film e due per Shyamalan per Miglior Regia e Miglior Sceneggiatura Originale. Il film è stato inoltre premiato con tre People's Choice

Awards come Miglior Film, Miglior Film Drammatico e Miglior Attore per la star Bruce Willis.

Nel 1997 è uscito nelle sale *Ad occhi aperti*, interpretato da Rosie O'Donnell, Denis Leary, Dana Delaney e Robert Loggia. Girato interamente in location a Filadelfia, il film racconta la storia dello stretto rapporto tra un ragazzino di una scuola cattolica e suo nonno.

Nel 1994, Shyamalan ha scritto un'altra sceneggiatura 'spirituale', *Labor of Love*, venduta alla 20th Century Fox. A giugno 1995, la Columbia Pictures gli chiede di scrivere l'adattamento cinematografico di *Stuart Little – Un topolino in gamba*, dall'amatissimo libro per bambini dallo stesso titolo di E.B. White.

Shyamalan ha cominciato a fare film nella sua città natale Filadelfia all'età di 10 anni. A 16 aveva completato il suo 45mo cortometraggio. A 17 anni, ha informato i suoi genitori, entrambi medici, circondato da fotografie degli altri 12 medici della sua famiglia, che, sebbene si fosse diplomato *cum laude* e avesse ricevuto borse di studio per entrare in prestigiosi programmi di medicina, lui aveva deciso di frequentare la Tisch School of the Arts della New York University per studiare cinema. Durante l'ultimo anno alla NYU, ha scritto una sceneggiatura molto commovente fatta di esperienze intime e personali dal titolo *Praying with Anger*, che parla di uno studente americano che torna in India e si ritrova straniero nella sua patria. Nel 1992, trovati i fondi per il suo primo film low-budget, Shyamalan gira la storia in location in India lavorando come sceneggiatore, regista, produttore e star. Il film viene selezionato e presentato alla prestigiosa First Look Series della New York Foundation of the Arts e, a luglio 1993, viene nominato Film d'Esordio dell'Anno dall'American Film Institute di Los Angeles.

Ad eccezione del primo, *Praying With Anger*, girato a Chennai, tutti i film di Shyamalan sono stati girati a Filadelfia o da altre parti nello stato della Pennsylvania.

Shyamalan ha fondato la sua società di produzione, la Blinding Edge Pictures, con base in un quartiere fuori Filadelfia, dove attualmente abita anche con sua moglie e tre figlie.

Devil segna l'ottava collaborazione di **SAM MERCER** (Prodotto da) con M. Night Shyamalan, dopo *Il sesto senso*, *Unbreakable – Il Predestinato*, *Signs*, *The Village*, *Lady in the Water*, *E venne il giorno* e *L'Ultimo dominatore dell'aria*.

Altri film recenti che Mercer ha prodotto sono: *Jarhead* di Sam Mendes, *Van Helsing* di Stephen Sommers e *Noi due sconosciuti* di Susanne Bier con Halle Berry e Benicio Del Toro.

Mercer ha piantato le sue radici nell'industria cinematografica come location e unit production manager freelance in film come: *Le streghe di Eastwick*, *Peggy Sue si è sposata*, *Stripes – Un plotone*

di svitati, *Tempo di swing* e *Escape Artist*. Ha anche lavorato a Los Angeles come produttore associato e unit manager per la KCET-TV, affiliata della PBS, e ha ricevuto un Daytime Emmy® per la presentazione in diretta della produzione dell'Opera di San Francisco di "La Gioconda".

E' poi entrato alla Walt Disney Company come production executive, supervisionando film come *Good Morning Vietnam*, *In fuga per tre* e *L'attimo fuggente*. In un paio di anni Mercer è stato promosso vice presidente della produzione cinematografica della Hollywood Pictures, ed è stato responsabile della realizzazione di film come *Quiz Show*, *Il circolo della fortuna e della felicità*, *Nata ieri*, *Swing Kids – Giovani ribelli*, *La mano sulla culla... è la mano che governa il mondo* e *Aracnofobia*.

La prima esperienza di Mercer come produttore indipendente è stato il campione d'incassi *Congo* (diretto da Frank Marshall), che ha prodotto insieme a Kathleen Kennedy, con la quale ha collaborato per *L'Ultimo Dominatore dell'Aria*. I suoi altri crediti includono *Relic – L'evoluzione del terrore*, di Peter Hyams, che ha prodotto insieme a Gale Anne Hurd. E' stato anche produttore esecutivo di *Mission to Mars* di Brian De Palma.

Per 15 anni **TRISH HOFMANN** (Produttore esecutivo) ha girato il globo, producendo sia film indipendenti che delle major con filmmaker di prima classe come Terrence Malick, Jay Roach, Ben Stiller e Amy Heckerling. I suoi pluripremiati crediti includono: *Notorious*, *Rovine*, *Charlie Bartlett*, *The New World – il nuovo mondo*, *Dirty Dancing 2*, *Brown Sugar*, *Igby Goes Down*, *La zona grigia*, *Pazzo di te* e *Tre stagioni*.

Esperta nel gestire differenti progetti cinematografici, grandi e piccoli, Hofmann è molto abile nel lavoro di produzione e ha un occhio creativo molto acuto. Attualmente sta producendo il progetto *Hemingway & Gellhorn*, per la HBO, con il famoso regista Philip Kaufman. Il film è interpretato da Clive Owen e Nicole Kidman.

DREW DOWDLE (Produttore esecutivo) ha precedentemente scritto e prodotto il thriller *Quarantine* e prodotto il film horror indipendente *The Poughkeepsie Tapes*, del quale ha scritto anche il soggetto. Dowdle ha anche prodotto *The Dry Spell*, il primo progetto cinematografico dei fratelli Dowdle insieme.

Prima della sua carriera nel cinema, Dowdle si è occupato di investimenti a New York City e ha studiato alla University of Michigan a Ann Arbor, dove si è laureato in finanza e affari internazionali.

TAK FUJIMOTO, ASC (Direttore della fotografia) ha già collaborato con M. Night Shyamalan in *Il sesto senso*, *E venne il giorno* e *Signs*. Si è laureato alla London Film School, e la sua accettazione nell'American Society of Cinematographers è stata una vittoria sudata. Ha lavorato come assistente di Haskell Wexler in televisione, poi nel circuito dei B-film grazie all'aiuto dell'allievo di Roger Corman, Jonathan Demme. Il suo primo lavoro come direttore della fotografia è stato per il film *La rabbia giovane* (1973) del regista Terrence Malick. Più tardi è stato un membro del battaglione degli operatori di camera di *Guerre stellari: Episodio IV—Una nuova speranza* di George Lucas. Da allora, Fujimoto è salito fino alla vetta della sua professione con film pluripremiati come: *Una volta ho incontrato un miliardario*, *Il diavolo in blu*, *Il silenzio degli innocenti*, *Philadelphia*, *The Manchurian Candidate*, *The Truth About Charlie*, *The Final Cut*, *Beloved*, *Breach – L'infiltrato e Segreti*, per non parlare di produzioni di puro e semplice intrattenimento come *Swing Shift – Tempo di swing*, *Bella in rosa*, *Una vedova allegra... ma non troppo*, *That's amore – Due improbabili seduttori*, *Music graffiti* e *Le riserve*. Di recente ha mostrato il suo talento in *The Great Buck Howard*, diretto da Sean McGinly e interpretato da Tom Hanks. Fujimoto ha lavorato anche in diversi film per la televisione, tra cui: *Seduced*, *Cast the First Stone* e il vincitore dell'Emmy, *John Adams*.

MARTIN WHIST (Scenografo) vive a Los Angeles, in California. Ha studiato Belle arti a Vancouver e Toronto, in Canada, dove si è laureato. Ha poi conseguito un master, sempre in Belle arti, alla Claremont Graduate University di Claremont, in California. Negli ultimi 12 anni ha lavorato nel reparto artistico di film e pubblicità, coprendo tutte le diverse posizioni. I crediti recenti di Whist come scenografo includono i film: *Tenacious D e il destino del rock*, *Smokin' Aces*, *Cloverfield* e *The Promotion*. Whist ha lavorato come art director in *The Island*; nei film candidati all'Oscar *Lemony Snicket: una serie di sfortunati eventi*, *E alla fine arriva Polly*, *Abbasso*

l'amore e *In linea con l'assassino* tutti premiati per la direzione artistica. Whist ha di recente curato le scenografie di *The Factory*, interpretato da John Cusack, e *The Cabin in the Woods* di Joss Whedon.

Whist ha fatto mostre della sua pittura e scultura in tutto il mondo. Il suo lavoro può essere visto su <http://web.mac.com/whistdesign/iweb/art>.

ELLIOT GREENBERG (Montatore) ha già lavorato con i fratelli Dowdle su *Quarantine* e *The Poughkeepsie Tapes*. Ha di recente montato il thriller *Patto di sangue*. Greenberg ha cominciato la sua carriera come apprendista nel film *Cursed – Il maleficio* di Wes Craven ed è stato assistente al montaggio su *Red Eye*, sempre di Craven. Ha trascorso due anni come assistente montatore di vari film e ha lavorato per la società di produzione di Kevin Smith, View Askew, come primo assistente montatore su *Clerks II*. Il suo primo film come montatore è stato *Extreme Movie*.

Il musicista e poi compositore **FERNANDO VELÁZQUEZ** (Musica di) ha ricevuto numerosi premi e nomination per la sua colonna sonora per *The Orphanage*, prodotto da Guillermo Del Toro. Per il suo lavoro su questo film, Velázquez ha vinto uno Spanish Music Award e un CEC Award dal Cinema Writers Circle, Spagna, e ha ricevuto nomination per Miglior Colonna Sonora ai Barcelona Film Awards, agli European Film Awards e al Goya.

Gli altri crediti cinematografici di Velázquez includono *Savage Grace*, interpretato da Julianne Moore, e i thriller *BackWoods – Prigionieri nel bosco*, con Gary Oldman, e *Shiver*. Ha di recente finito di lavorare ai film *Lope* e *Julia's Eyes* ed è al momento al lavoro con *The Impossible*, con Naomi Watts e Ewan McGregor.

ERIN BENACH (Costumista) ha avuto la sua prima grande opportunità con il film indipendente *Half Nelson*, diretto da Ryan Fleck e interpretato da Ryan Gosling. Ha poi ri-lavorato con Fleck in *Sugar*. I suoi altri crediti cinematografici includono la futuristica commedia fantascientifica *Cold Souls*, con Paul Giamatti e Emily Watson, e l'esordio alla regia di Mark Ruffalo, *Sympathy for Delicious*.

I suoi recenti crediti comprendono: *Blue Valentine*, con Ryan Gosling e Michelle Williams, che l'ha

portata al Festival di Cannes e al Sundance; e *The Lincoln Lawyer* interpretato da Ryan Phillippe, Marisa Tomei e Matthew McConaughey. Attualmente è in pre-produzione con *Drive*, con Ryan Gosling e Carey Mulligan.

—*devil*—